

**ENTE DEL PARCO DEL CONERO**  
**Via Peschiera n. 30**  
**60020 SIROLO (AN)**

**DETERMINAZIONE DIRETTORIALE**

**N. 3**

Oggetto: nulla osta ex art. 13 L. 394/91, art. 26 L.R. 15/94 ed art. 3 del Regolamento del Parco

**Data: 20/01/2014**

L'anno duemilaquattordici, il giorno venti del mese di gennaio nel proprio ufficio,

**Il Direttore**

Ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale 28 Aprile 1994 n. 15 il rilascio di concessioni o autorizzazioni relativi ad interventi, impianti od opere all'interno del parco è sottoposto a previo nulla osta dell'organismo di gestione del parco stesso secondo le modalità previste dall'art. 13 della legge 394/1991;

Con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'allora Consorzio Parco del Conero n. 10 del 29.05.2002 è stato adottato il Regolamento Generale del Parco e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 81 del 18.07.2002;

Con delibera n. 84/09 del Consiglio Direttivo del Ente Parco Regionale del Conero è stata approvata la variante parziale al Regolamento Generale del Parco del Conero artt. 3, 8.2 e 8.5, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 56 del 11.06.2009.

All'art. 3.4. del Regolamento del Parco le procedure e i termini per il rilascio del nullaosta prevedono che:

1. L'esame della domanda di nullaosta è affidato ad una Commissione tecnica consultiva nominata dal Consiglio Direttivo, che esprime un proprio parere obbligatorio non vincolante.
2. La Commissione tecnica di cui al precedente comma è composta da un esperto in materia urbanistica e paesaggistica-ambientale, da un esperto in materia agro-forestale, da un esperto biologo ovvero naturalista, da un esperto geologo e dal Direttore del Parco, che svolge altresì le funzioni di segretario. I componenti esperti della Commissione tecnica sono individuati sulla base di specifici avvisi pubblici di selezione all'uopo emanati.
3. La Commissione tecnica, per la validità delle cui sedute è necessaria la presenza almeno di tre membri, si esprime a maggioranza. Delle sedute viene redatto un verbale sintetico, contestualmente firmato da tutti i commissari presenti. Il commissario che, nel corso dell'anno, non partecipi ad almeno metà delle sedute della Commissione tecnica, decade dalla carica. In tal caso, alla prima seduta del Consiglio direttivo successiva alla dichiarazione di decadenza, si provvede alla sua sostituzione.
4. Entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla data di acquisizione al protocollo dell'Ente della domanda, il Direttore del Parco, con propria determinazione, rilascia ovvero nega il nullaosta richiesto, sulla base delle risultanze del parere espresso dalla Commissione tecnica. Nel caso in cui sia stata rivolta richiesta al soggetto istante di chiarimenti ovvero di documentazione integrativa ai fini dell'esame della domanda, il predetto termine è interrotto e decorre nuovamente dalla data di effettivo deposito dei chiarimenti medesimi ovvero della documentazione integrativa richiesta. Il Presidente del Parco, entro sessanta giorni dalla richiesta di rilascio di nullaosta, con comunicazione scritta al soggetto istante, può rinviare, per una sola volta, di ulteriori trenta giorni i termini di espressione del nullaosta.
5. Il Direttore del Parco, d'intesa con il Presidente, nell'assumere la determinazione concernente il rilascio ovvero il diniego del nullaosta, può avvalersi di esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria nel settore giuridico-amministrativo, di gestione e conservazione delle aree protette, della natura, delle risorse ambientali e del territorio.
6. Il Direttore del Parco non può discostarsi dalle risultanze del parere espresso dalla Commissione tecnica, se non indicandone le motivazioni nella determinazione che rilascia ovvero nega il nullaosta.
7. Il nullaosta o il diniego di nullaosta sono affissi all'Albo dell'Ente Parco per la durata di sette giorni. Da parte della Provincia e dai Comuni e Privati compresi nel territorio del Parco sono pervenute richieste di nulla osta per concessioni o autorizzazioni di competenza;

Con Determinazione Direttoriale n. 58 del 19.11.2009 l'arch. Ludovico Caravaggi Vivian è responsabile del procedimento per il rilascio dei nulla osta di carattere urbanistico e con determina direttoriale n. 53 del 25.03.2013 è responsabile del procedimento anche per pareri in merito alla Valutazione di Incidenza e altri pareri di competenza dell'Ente Parco riguardanti procedimenti autorizzativi e/o attestazioni di conformità alla normativa del Piano e del Regolamento del Parco;

Dal verbale espresso dalla Commissione Tecnica nella seduta del 17.01.2014 di seguito allegato, si evincono le pratiche che hanno terminato il loro iter procedurale e pertanto sono poste al rilascio o meno del nulla osta.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. e i.;

Vista la legge n.127/97 e s. m. e i.;

Visto lo Statuto del dell'Ente;

Visti gli art. 3 e 17 del D. Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, e s. m. e i.;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 – Testo Unico Enti Locali;

Visto Il Piano del Parco Del Conero;

Vista la Variante al Piano del Parco adottata con delibera di Direttivo n. 198 del 04/09/2009;

Vista la delibera di Consiglio Direttivo n. 46 del 07/04/2011;

Visto lo statuto del Parco Del Conero;

### DETERMINA

Quanto segue, con le prescrizioni nelle stesse indicate, che dovranno essere eseguite sotto il diretto controllo del Comune competente:

<b>1. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	5394	<b>del</b>	10.12.2013	
<b>Comune di</b>	Numana	<b>Rif. nota prot.</b>	18498	<b>del</b>	22.11.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Selva Massimiliano Fontini Renza		Via marconi 4 60026 Numana (AN)		
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>		opere estetiche presso U.I. sita in via Marconi 4		
<b>Localizzazione</b>	via Marconi 4				

#### *Il rilascio del nulla osta.*

<b>2. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	5396	<b>del</b>	10.12.2013	
<b>Comune di</b>	Numana	<b>Rif. nota prot.</b>	18501	<b>del</b>	22.11.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Santinelli Leonardo		Via Valcastagno, 60026 NUMANA (AN)		
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>		Il variante ristrutturazione immobile sito in via valcastagno 17		
<b>Localizzazione</b>	Via Valcastagno				

#### *Il rilascio del nulla osta.*

<b>3. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns protocollo</u>	5399	<b>del</b>	10.12.2013	
<b>Comune di</b>	Ancona	<b>Rif. nota prot.</b>	113403	<b>del</b>	03.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Casaccia Diego		Frazione Montacuto 95, 60029 Ancona		
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>		Il Variante al P.C n179/2011 per la diversa distribuzione interna del piano terra, accorpamento di due unità in una, modifica di una porta-finestra in finestra e apertura di nuova porta-finestra in frazione Montacuto 95 ad Ancona		
<b>Localizzazione</b>	Frazione Monteacuto 95				

*Il rilascio del nulla osta.*

<b>4. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	5400	<b>del</b>	10.12.2013	
<b>Comune di</b>	Sirolo	<b>Rif. nota prot.</b>	13156	<b>del</b>	10.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Martini Sergio		Via Monte Colombo 24_60020 Sirolo (AN)		
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>		Realizzazione recinzione area di proprietà e installazione pannelli solari a tetto presso l'immobile sito in via Monte Colombo 24		
<b>Localizzazione</b>	Via Amalfi 65				

*Il rilascio del nulla osta*, con la seguente prescrizione: che la recinzione sia arretrata di ml 1,50 anche nella confine in zona sud che rientra verso la "gancia".

<b>5. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	5402	<b>del</b>	10.12.2013	
<b>Comune di</b>	Ancona	<b>Rif. nota prot.</b>	114014	<b>del</b>	05.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Urbinati Maurizio		Frazione Varano 38h 60131 Ancona		
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>		realizzazione di una tomba funeraria parte interrata e parte fuori terra , nel cimitero di varano Lotto 39, in frazione Varano ad Ancona		
<b>Localizzazione</b>	cimitero di varano				

*Il rilascio del nulla osta.*

<b>6. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	5404	<b>del</b>	10.12.2013	
<b>Comune di</b>	Camerano	<b>Rif. nota prot.</b>	11258	<b>del</b>	26.11.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Palombarani Gilberta Terrè Gilberto				
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>		Permesso di costruire in sanatoria ai sensi e per gli effetti degli artt. 31 e 35 delle Legge n. 47/85 e ss.mm.ii. per "nuova costruzione deposito attrezzi"		
<b>Localizzazione</b>					

La presa d'atto che i lavori effettuati senza titolo abilitativo rientrano tra le opere suscettibili di sanatoria e sanabili conformemente alla legge 47/85 e ss.mm.ii., per quanto di competenza rispetto alla disciplina del PdP e del regolamento del Parco.

<b>7. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	5443	<b>del</b>	11.12.2014	
<b>Comune di</b>	Sirolo	<b>Rif. nota prot.</b>	13229	<b>del</b>	09.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Sarronne Giovanni		Via Cipriani 1, 60015 FALCONARA MARITTIMA (AN)		
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>		variante in corso d'opera P.C. 455 2012 e 455/bis/13 per modifica alla sistemazione esterne e realizzazione gazebo in via Piani d'Aspio snc di questo comune		
<b>Localizzazione</b>	via Piani d'Aspio				

*Il rilascio del nulla osta*, ricordando e ribadendo che con determina direttoriale n. 18 del 01.03.2012 non è stato rilasciato il nullaosta " *per il cambio di destinazione d'uso e per le opere interne agli edifici riferite sempre al cambio di destinazione d'uso, per effetto delle disposizioni che prevedono la possibilità di cambio d'uso esclusivamente per attrezzature a servizio del parco (art. 53 del PRG "E2-P1-3) a cui la residenza privata non è riferibile*"; resta inteso quindi che per l'immobile denominato con la lettera B l'impianto fognario deve essere dimensionato rispetto all'uso autorizzato e non può essere prevista una cucina, come indicato erroneamente nella tav. 10 "schema fognature di progetto".

<b>8. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	5464	<b>del</b>	12.12.2013	
<b>Comune di</b>	Ancona	<b>Rif. nota prot.</b>	115913	<b>del</b>	10.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Portonovo Immobiliare srl		Corso Mazzini 107, 60121 Ancona		
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>		demolizione e ricostruzione dello stabilimento balneare "La capannina" in frazione Poggio Località Portonovo –conferenza di servizi del 22/11/2013.		
<b>Localizzazione</b>	Località Portonovo				

La ratifica delle controdeduzioni e la **definizione delle prescrizioni al nullaosta e alla valutazione d'incidenza positiva**, che vanno a sostituire quelle indicate con determina n. 190 del 12.11.2013:

- a) nell'area individuata nel PPE di Portonovo come Z.A.3. "tutela del litorale" non possono essere realizzate strutture di tipo fisso ed impianti di alcun tipo, pertanto occorre che vengano stralciate dal progetto le previsioni di realizzare docce ed bagni in tale zona;  
*nulla modifica l'osservazione pervenuta in quanto la realizzazione di strutture fisse quali bagni e docce non possono essere riferite a "infrastrutture strettamente necessarie" di cui all'art. 12 della L. 394/91, anche perché la norma del PPE di Portonovo non prevede tale possibilità e oltretutto esistono soluzioni alternative subito contermini alla zona ove ubicare tali servizi allo stabilimento balneare. La prescrizione rimane quindi inalterata*
- b) le cabine balneari possono essere installate esclusivamente durante la "stagione balneare", così come definita dalla normativa di settore, e con struttura prefabbricata appoggiata sulla spiaggia senza necessità di opere di demolizione al momento della loro rimozione che deve avvenire al termine della stagione balneare;  
*la prescrizione era riferita per competenza diretta alle cabine balneari in zona ro, ma così determinata potrebbe essere male interpretata. Comunque a ns. avviso le cabine balneari in questione, rappresento opere pertinenziali dello stabilimento balneare e non possono essere intese come immobili con proprio volume e come tali anche la struttura non può avere carattere permanente. Inoltre nel rapporto con la disciplina demandata dall'art. 12 della L. 394/91 le stesse, nella zona di Ro sono possibili per disciplina del PPA di Portonovo ed a cascata con il PdP per effetto della possibilità di utilizzare tale area come stabilimento balneare durante la stagione balneare ma sono da rimuovere al termine dello stesso periodo limitato, mentre le cabine localizzate in zona Ps dovranno far riferimento alla disciplina edilizia ed urbanistica nonché quella di settore di competenza dell'Amministrazione comunale. Si ritiene quindi corretto modificare le seguente prescrizione nel modo che segue: le cabine balneari dovranno essere realizzate con il montaggio di parti elementari costituite da strutture prefabbricate a scheletro leggero, con copertura smontabile, nonché costruite, sia in fondazione discontinua che in elevazione, con tecnologie prefabbricate senza necessità di opere di demolizione al momento della loro rimozione che dovrà avvenire al termine della stagione balneare per quelle ubicate in zona Ro (PPE di Portonovo: Z.A.3 "tutela del litorale"), mentre per le altre cabine ubicate in zona Ps (PPE di Portonovo: Z.B.4 "zona ristoro – servizi alla balneazione") la definizione dei tempi e dei modi di installazione restano, rispetto alla disciplina edilizia-urbanistica e di settore, di competenza dell'amministrazione comunale. Inoltre per quanto dichiarato nelle osservazioni rispetto alla soluzione tecnica che sarà adottata dovrà essere predisposto elaborato specifico (in quanto non presente negli elaborati dei particolari costruttivi delle cabine balneari), da presentare in sede di conferenza di servizi.*
- c) le "Pedane" e le "passerelle" sono da installare esclusivamente con il sistema di appoggio sulla spiaggia senza prevedere opere di fondazione e quella localizzata a sud deve essere prolungata fino alla zona di battigia al fine di garantire l'accesso al mare anche alle persone diversamente abili;  
*definiscono la prescrizione superflua per la tecnologia di installazione mentre la pedana così come proposta dal parco risulterebbe essere stata eliminata da indicazioni avute dalla soprintendenza; si ritiene utile al fine di non creare possibili fraintendimenti per il tipo di installazione prevista, in quanto non espressamente indicato negli elaborati progettuali, di confermare la prescrizione con una doverosa precisazione in quanto la stessa prescrizione va nella direzione di garantire la migliore fruizione della spiaggia e non si ravvisano impatti dal punto di vista paesaggistico tali da poter determinare un parere negativo della locale soprintendenza (come indicato dai progettisti ma non riscontrabile da atto formale dell'ente sovraordinato). La prescrizione rimane inalterata*
- d) nel rispetto del PPE di Portonovo ed al fine di non porsi in contrasto con l'obiettivo 4 e l'azione 4 previste per l'APS 6 – Portonovo all'art. 288 del qP 02 del Pdp, l'allargamento della viabilità con

finalità di miglioramento della sicurezza stradale e fruibilità dei mezzi pubblici e di soccorso e la realizzazione prevista nel progetto di un passaggio pedonale, dovranno essere garantiti fino al cancello di ingresso alla via che porta alla chiesa di S.Maria di Portonovo. Per tale ragione, con riferimento a quanto previsto nell'elaborato "tavola 02/13 data 10.2013 – planimetria generale di progetto", è opportuno delocalizzare il box contatori, eliminare la siepe e realizzare un percorso pedonale in continuità con quello già previsto, fino a dopo l'esemplare di "Pistacia lentiscus", dove con cambio di direzione ortogonale si può raggiungere la vasca verde (aiuola) posizionata a ridosso dell'immobile, continuando poi con direzione parallela al "percorso pedonale" in linea con la parte terminale dei 4 parcheggi previsti in tale zona, fino alla passerella progettata. Quest'ultima, nella parte iniziale, dovrà essere allargata per garantire il flusso continuo pedonale verso la chiesa di S.Maria di Portonovo garantendo la fruibilità in continuo fra i due percorsi; a tal fine è opportuno anche stralciare dal progetto il muro in prossimità dei quattro posti auto, all'inizio della passerella.

*Viene citata una concessione originaria che non viene però fornita, che avrebbe approvato la recinzione esistente; anche ammessa l'esistenza di una recinzione nella originaria concessione, non muta la valutazione rispetto alla recinzione e del box contatori da realizzare ex novo così come rilevabile dagli elaborati tecnici nel rapporto tra lo stato di fatto e di progetto. Queste opere sono previste da realizzarsi in area della viabilità e più precisamente in area per percorsi pedonali; non risulta con la nostra prescrizione la perdita dei parcheggi così come individuati negli elaborati grafici di progetto. La prescrizione rimane inalterata*

- e) per quanto riguarda la realizzazione di una stabilizzazione *con leganti a base di calce idraulica* prevista per le corsie del parcheggio, tenuto conto dei flussi di traffico preventivamente rispetto agli spazi, che escludono la possibilità di fruizione da parte di autobus o mezzi pesanti, considerato il sistema paesaggistico interessato e la presenza di siti della Rete Natura 2000 e dell'area Floristica Protetta in cui è sito il parcheggio, e riscontrato che esistono soluzioni alternative, meno invasive e "reversibili" e quindi maggiormente compatibili con il contesto specifico, non si ritiene che la soluzione prevista in progetto soddisfi appieno quanto richiesto dall'art. 17 e 18 del qP 02 del Pdp. Si prescrive quindi di adottare una pavimentazione in stabilizzato opportunamente lavato e selezionato al fine di non determinare effetti di sollevamento di polveri.

*Viste le valutazioni che in pratica non entrano nel merito della prescrizione la prescrizione rimane inalterata*

- f) viste le analisi del me.vi cap 3.3. del sistema percettivo culturale, che si ritengono condivisibili, e ritenendo che l'assetto progettuale complessivo proposto non sia di fatto coerente con dette analisi, si indicano le seguenti prescrizioni: 1) la platea di c.a. dovrà essere limitata all'area di sedime della costruzione mentre tutta la parte esterna lato spiaggia (terrazza) dovrà essere necessariamente realizzata strutturalmente in legno, sia in elevato che in fondazione, non condividendo le motivazioni apportate a giustificazione di tale scelta circa un maggiore disturbo in fase di cantiere come affermato al cap. 5.2 del me.vi; 2) che il rapporto tra i vuoti compositivi determinati dalla presenza predominante del vetro sia attenuata (con particolare riferimento all'impatto nei mesi di non stagionalità balneare) con un sistema tipo Brise Soleil mobile in legno, come pure in legno dovranno essere i rivestimenti alla struttura in acciaio; 3) le strutture previste in copertura dovranno essere di tipo rimovibile e smontate nella stagione di non balneabilità. Le prescrizioni di cui ai precedenti punti 2 e 3 devono intendersi subordinate all'assenza di diverse indicazioni da parte della Soprintendenza Architettonica.

*Rispetto alle valutazioni riportate in osservazione rispetto al punto 1 si ritiene di evidenziare che le opere a cui ci si riferisce sono opere complementari non derivanti da diritti edificatori e contemplate tra le opere pertinenziali che si inseriscono in un ambito di pregio paesistico ambientale caratteristico. La prescrizione riveste carattere comune per tutte le strutture già previste in loco. Inoltre, se ritenuta la prescrizione troppo costosa, possono essere studiate anche altre soluzioni alternative quali quella di una struttura da appoggiare in spiaggia esclusivamente durante la stagione balneare. Rispetto al punto 2 e 3 si prende atto di quanto osservato e tali prescrizioni posso quindi essere ritenute superflue e di conseguenza la prescrizione viene così modificata: viste le analisi del me.vi cap 3.3. del sistema percettivo culturale, che si ritengono condivisibili, e ritenendo che l'assetto progettuale complessivo proposto non sia di fatto coerente con dette analisi, si indicano la seguente prescrizione: la platea di c.a. dovrà essere limitata all'area di sedime della costruzione mentre tutta la parte esterna lato spiaggia (terrazza) dovrà essere necessariamente realizzata strutturalmente in legno, sia in elevato che in fondazione, non condividendo le motivazioni apportate a giustificazione di tale scelta circa un maggiore disturbo in fase di cantiere come affermato al cap. 5.2 del me.vi.*

- g) per quanto riguarda il sistema di geotermia si prescrive che sia di tipo con “circuiti chiusi” e prima dell’inizio dei lavori andrà presentata una relazione/attestazione tecnica che dimostri la mancanza di interferenza tra i pozzi progettati e le falde;  
*l’osservazione modifica il progetto la prescrizione non ha senso di esistere fino alla misura di segnalare al comune che necessariamente dovrà essere stralciato dal progetto il sistema di geotermia.*
- h) non andranno realizzate recinzioni di alcun tipo nel rispetto dell’art.167 del qP 02 del PdP; sono ammesse invece staccionate in legno tipo “croce di S.Andrea” tra il passaggio pedonale di nuova realizzazione e la strada; *vale quanto indicato al punto d) e pertanto la prescrizione resta inalterata.*
- i) prima dell’inizio dei lavori andrà presentato un progetto che descriva con dettaglio le operazioni di demolizione e le modalità di corretta gestione dei rifiuti edili al fine di recuperare e riutilizzare quanto più materiale possibile ed il sistema del monitoraggio delle operazioni il tutto nel rispetto del d.Lgs.152/06; *le osservazioni vertono essenzialmente in competenza rispetto alla disciplina del d.lgs 152/06 ma in realtà queste prescrizioni derivano dalla conclusione della valutazione d’incidenza e quindi il richiamo al decreto non può essere inteso come un’invasione di competenze; tanto che molti di questi sono contenuti nello Studio di Incidenza di parte a firma del dott. Agronomo Recchi; pertanto la prescrizione resta inalterata.*
- j) andrà privilegiata la ridotta durata del cantiere piuttosto che la sua “minore intensità” a vantaggio di una maggiore temporaneità delle operazioni di demolizione e ricostruzione; *come al punto precedente; la prescrizione resta inalterata.*
- k) le macchine operatrici ed i mezzi di trasporto dovranno essere adeguatamente silenziati; *come al punto precedente; la prescrizione resta inalterata*
- l) i lavori dovranno essere eseguiti nelle ore diurne, escludendo l’alba ed il tramonto; *come al punto precedente; la prescrizione resta inalterata*
- m) dovranno essere protette le piante eventualmente e potenzialmente interessate anche nelle zone di transito o di manovra anche attraverso recinzioni di tipo provvisorio di cantiere; *come al punto precedente; la prescrizione resta inalterata*
- n) In caso di sversamenti di tipo accidentale di sostanze inquinanti andranno attuate con urgenza le procedure previste dal d.lgs 152/06. *come al punto precedente; la prescrizione resta inalterata*
- o) Nel “corridoio naturalistico” dovrà essere istituito e pubblicizzato un sistema di tutela assoluta con l’obiettivo che tale area possa costituire un esempio di naturalità e biodiversità spontanea. A tal fine l’area dovrà essere piantumata con esemplari di specie rare della flora tipiche degli arenili ed adatte all’ambiente ciotoloso in questione quali ad esempio lo “spaccasassi” (*Crithmum maritimum*) ed il “cavolo di Roberto” (*Brassica oleracea ssp. robertiana*). Il materiale vegetale utilizzato dovrà essere autoctono e reperito possibilmente in accordo con la Banca del Germoplasma dell’Università Politecnica delle Marche e comunque in accordo con il Parco. L’area dovrà inoltre essere opportunamente delimitata con corda e paletti in legno, ripulita a mano (settimanalmente durante la stagione balneare) da rifiuti inorganici, dovrà esservi vietato il deposito di materiali di qualunque tipo, dovranno essere eliminate le specie esotiche che dovessero crescere spontaneamente, dovrà essere tabellata al fine di comunicare ai fruitori della spiaggia sia i divieti che le relative motivazioni.  
*come al punto precedente; la prescrizione resta inalterata con modifica della parola accordo con la parola collaborazione.*

Infine rispetto alla osservazione generale di meglio comprendere quali siano le condizioni necessarie per la validità del nullaosta che renderebbero l’intervento eseguito con variazioni “essenziali” (art. 32 dpr 380/01) si ritiene utile modificare la penultima parte del parere nel modo che segue:

Si precisa poi che il Me.V.I., gli interventi di compensazione ambientale e lo Studio di Incidenza sono parte integrante del progetto e per le loro caratteristiche hanno inciso significativamente sulla valutazione che ha portato al rilascio del nullaosta; il loro rispetto è quindi condizione necessaria per la validità del presente nullaosta e pertanto nel caso di non realizzazione di quanto contenuto nei documenti ed elaborati prodotti e per effetto delle prescrizioni sopra riportate dalla lettera a) alla lettera h), nonché l’individuazione del “corridoio naturalistico” nella Tav. 02/13 “planimetria generale di progetto”, renderebbero l’intervento eseguito con “variazioni essenziali” (di cui delle let. d) del co. 1 dell’art. 32 del DPR 380/01) e quindi nel caso applicabile l’art. 31 del DPR 380/01; mentre le prescrizioni indicate dalla lettera i) alla lettera n) sono prescrizioni di carattere operativo, la cui non applicabilità risulta sanzionabile rispetto alla L. 394/91 ed al Regolamento del Parco. Infine le indicazioni di gestione del “corridoio naturalistico”, se ritenute utili dalla

proprietà, potrebbero essere svolte in sinergia tra i privati e gli Enti competenti per territorio (Comune di Ancona e/o Parco del Conero) con modalità da definire con apposita convenzione.

L'ultima osservazione non risulta pertinente in quanto non è certo la ditta interessata dai lavori che definisce il procedimento ma il RUP che di fatto invitando la Regione ha avvalorato il nostro avviso. Può rimanere in finale il richiamo modificato rispetto a quanto indicato dalla Regione Marche in sede di prima conferenza nel modo che segue:

Infine si richiama, nei suoi vari ambiti di applicazione, il rispetto del d.Lgs 152/06 e si resta in attesa dei pareri o delle risultanze in merito alle operazioni di movimentazione di sedimenti in ambiente marino costiero della "Regione Marche – Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia Posizione di Funzione Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali", dell'ARPAM dipartimento Provinciale di Ancona, della Capitaneria di porto – guardia Costiera e degli altri enti che si ritenessero comunque interessati dal procedimento specifico dal Responsabile del Procedimento del Comune di Ancona.

<b>9. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	5465	<b>del</b>	12.12.2013	
<b>Comune di</b>	Ancona	<b>Rif. nota prot.</b>	5465	<b>del</b>	115624
<b>Ditta richiedente</b>	Gioacchini Giocondo Braconi iolanda		Frazione Poggio 86, 60129 Ancona		
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>		Ampliamento di edificio residenziale in frazione Poggio 86		
<b>Localizzazione</b>	frazione Poggio 86				

*Il rilascio del nulla osta*, fatto salvo l'accertamento della legittimità dell'intervento da autorizzare, verifica questa di competenza Comunale, rispetto al regime edilizio derivato dal combinato disposto della L.R. 22/09 e ss.mm. e ii. con la disciplina del PRG per effetto dell'applicazione del comma 3, art. 12 del qP 02 Piano del Parco del Conero.

<b>10. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	5466	<b>del</b>	12.12.2013	
<b>Comune di</b>	Ancona	<b>Rif. nota prot.</b>	115743	<b>del</b>	10.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Senigagliesi Paola		frazione varano 95°, 60029 Ancona		
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>		Manutenzione straordinaria in frazione varano 95A		
<b>Localizzazione</b>	frazione varano 95A				

*Il rilascio del nulla osta*

<b>11. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	5495	<b>del</b>	17.12.2013	
<b>Comune di</b>	Numana	<b>Rif. nota prot.</b>	18911	<b>del</b>	04.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Spazzoli Stelio		Via Del Molino 27/G, 47011 Castrocaro Terme (FC)		
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>		opere di manutenzione straordinaria presso U.I. sita in via Montalbano 37/A		
<b>Localizzazione</b>	via Montalbano 37/A				

*Il rilascio del nulla osta*

<b>12. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	5497	<b>del</b>	17.12.2013	
<b>Comune di</b>	Numana	<b>Rif. nota prot.</b>	19082	<b>del</b>	09.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Montesi marisa		Via Delle Ortensie 9, 60026 Numana (AN)		
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>		opere di manutenzione straordinaria parte recinzione e ringhiera terrazzo di U.I. sita in via delle ortensie 9 taunus		
<b>Localizzazione</b>	in via delle ortensie 9 taunus				

*Il rilascio del nulla osta all'intervento di manutenzione della ringhiera e con esclusione della prevista realizzazione di un muro al posto della recinzione esistente, in quanto l'opera risulta in contrasto con l'art. 250 del qP 02 del PdP.*

<b>13. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	5556	<b>del</b>	23.12.2013	
<b>Comune di</b>	Numana	<b>Rif. nota prot.</b>	19199	<b>del</b>	11.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Brunelli Olga Maria amm. Cond.		Via del porto 42, 60026 Numana(AN)		
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>		ripristino facciata edificio commerciale "il portico" via del porto		
<b>Localizzazione</b>	via del porto				

*Il rilascio del nulla osta, demandando al parere della soprintendenza la scelta della tinteggiatura.*

<b>14. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	5557	<b>del</b>	23.12.2013	
<b>Comune di</b>	Numana	<b>Rif. nota prot.</b>	19198	<b>del</b>	11.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Ottolina Luca		Via mameli 14, 621000 macerata		
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>		installazione tenda parasole presso immobile sito in via Roma 88		
<b>Localizzazione</b>	via Roma 88				

*Il rilascio del nulla osta*

<b>15. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	5560	<b>del</b>	23.12.2013	
<b>Comune di</b>	Numana	<b>Rif. nota prot.</b>	19197	<b>del</b>	11.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Vacarini Lorenzo		Via Dell'Olivo 19, 60026 Numana(AN)		
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>		installazione impianto fotovoltaico su copertura sito in via dell'Olivo 19 taunus		
<b>Localizzazione</b>	via dell'Olivo 19 taunus				

*Il rilascio del nulla osta*

<b>16. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	5561	<b>del</b>	23.12.2013	
<b>Comune di</b>	Numana	<b>Rif. nota prot.</b>	19195	<b>del</b>	11.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Giovannoni Sabrina		Via Litoranea 96, 60026 Numana (AN)		
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>		ristrutturazione e cambio d'uso di immobili condonati siti nell'area di pertinenza del fabbricato sito in via litoranea 96 Marcelli		
<b>Localizzazione</b>	via litoranea 96 Marcelli				

*Il rilascio del nulla osta*

<b>17. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	5562	<b>del</b>	23.12.2013	
<b>Comune di</b>	Numana	<b>Rif. nota prot.</b>	19190	<b>del</b>	12.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Orsa Maggiore srl		Via Del Golfo 25, 60026 Numana (AN)		
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>		opere di miglioria stabilimento balneare		
<b>Localizzazione</b>	Via del Golfo				

*Il rilascio del nulla osta*

<b>18. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	5568	<b>del</b>	23.12.2013	
<b>Comune di</b>	Ancona	<b>Rif. nota prot.</b>	117882	<b>del</b>	16.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Barbini Norma		Frazione Poggio 84, 60100 Ancona		
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>		Installazione pannello solare termico e serbatoio interrato in Frazione Poggio 107		
<b>Localizzazione</b>	Frazione Poggio 107				

***Il rilascio del nulla osta con le seguenti prescrizioni:***

che l'installazione e posa del serbatoio gpl non determini danneggiamento alle alberature presenti.

<b>19. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	5569	<b>del</b>	23.12.2013	
<b>Comune di</b>	Ancona	<b>Rif. nota prot.</b>	116997	<b>del</b>	12.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Frontini Enrico		Via Gigli 19, 60128 ANCONA		
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>		Il Variante al P.C. n. 62/2011 per diversa distribuzione interna, modifica ai prospetti e alla forma dei camini		
<b>Localizzazione</b>	Frazione Varano 74				

***Il rilascio del nulla osta***

<b>20. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	5570	<b>del</b>	23.12.2013	
<b>Comune di</b>	Sirolo	<b>Rif. nota prot.</b>	13420	<b>del</b>	17.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Fioranelli Cesare		Via S. Antonio, 60020 SIROLO(AN)		
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>		Accertamento di conformità art. 36 DPR 380/01 Camping Village Green Garden sito in via Peschiera 3_osservazioni		
<b>Localizzazione</b>	via Peschiera 3				

Rispetto a quanto osservato, nella nota sopra indicata, dalla ditta "Acqua Chiara sn.c. di C.Fioranelli & C." si ritiene utile formalizzare le seguenti controdeduzioni:

**rispetto al punto 1):**

l'osservazione non risulta pertinente in quanto "il fosso" di cui tratta l'osservazione è "corso d'acqua" nel rispetto dell'art. 11 del PTA Piano Tutela Acque della Regione Marche e dell'art 29 del PPAR; infatti per corso d'acqua si intende l'insieme di un alveo in cui scorre o può scorrere acqua e dell'acqua che vi scorre o vi può scorrere: si tratta pertanto di fiumi, torrenti, fossi, fossati, rivi, ruscelli, colatori naturali, canali artificiali . In più per il caso di cui ci si occupa può essere ricordato che il tratto di fosso è identificato al n. 34 dell'elenco acque pubbliche della Provincia di Ancona e per questo infatti ne è stata fatta richiesta di concessione demaniale e quindi per quanto sopra non può essere altro che "corso d'acqua", così come definito e certificato anche dai tecnici di parte della ditta "Acqua Chiara sn.c. di C.Fioranelli & C.".

**rispetto al punto 2):**

si premette che l'Ente Parco rilascia o non rilascia il nullaosta verificando l'intervento rispetto alla disciplina del proprio Piano e del proprio Regolamento, che nel caso specifico all'art. 6 del qP 02 del Pdp vieta la copertura con tombinatura dei corsi d'acqua; ciò premesso non si ravvisa un "contrasto interno alla pubblica Amministrazione" ma semmai provvedimenti diversi rispetto alla proprie competenze. Si ricorda che la stessa Provincia con la nota prot.n. 108896 del 15.07.2013 ribadisce che ha concesso il "nullaosta ai soli fini idraulici" e con "carattere temporaneo e potrà essere sospesa o revocata in qualsiasi momento a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente (provincia di Ancona) o qual'ora risultassero elusi vincoli di legge". Si ritiene pertanto utile inviare alla Provincia di Ancona le presenti controdeduzioni nonché la nota prot. n. 4142/13 del 23.09.2013 di comunicazione di diniego per la "chiusura della porzione del fosso demaniale" e la nota prot. 11819 del 06/11/2013 del Comune di Sirolo per la comunicazione di avvio del procedimento per "l'ordinanza di demolizione e riduzione in pristino dello stato dei luoghi" per

l'opera di chiusura del fosso demaniale. Al fine di verificare se esistono le condizioni di revoca della concessione di cui all'art. 5 del "contratto di concessione demaniale rep. N. 940/2825 del 15/05/2013.

rispetto al punto 3):

rispetto a quanto indicato che "la tombinatura è stata realizzata a perfetta regola d'arte per motivi igienico-sanitari riconosciuti dalla Pubblica Amministrazione" si evidenzia che agli atti di questo Ente non sono pervenute ordinanze sindacali o atti comunque denominati che indicassero emergenze relative a situazioni di rischio igienico-sanitario, non ci risultano richiesti pareri all'ASUR territorialmente competente né che la stessa abbia sollevato problematiche particolari per tale "corso d'acqua" che tra l'altro risulta aperto subito prima e subito dopo il campeggio in questione. Ciò doverosamente premesso, l'osservazione non risulta pertinente rispetto alle nostre competenze che si limitano appunto, come indicato alla controdeduzione al punto 2), alla verifica dell'intervento rispetto alla disciplina del proprio Piano e del proprio Regolamento, che nel caso specifico all'art. 6 del qP 02 del Pdp vieta la copertura con tombinatura dei corsi d'acqua.

Per quanto sopra il nostro diniego definito con determina direttoriale n. 178 del 20.09.2013 non può essere rivisto in virtù della Ns. disciplina che vieta questi tipi di intervento, si rimanda altresì ad una valutazione più approfondita dell'osservazione di cui al punto 3) degli enti indirizzo secondo le loro rispettive competenze.

<b>21. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	30	<b>del</b>	08.01.2014	
<b>Comune di</b>	Camerano	<b>Rif. nota prot.</b>	11874	<b>del</b>	17.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Mengoni Michela		Via Zara 19, 60021 Camerano (AN)		
<b>Oggetto</b>	richiesta rilascio di Nulla Osta per :		installazione di veranda in legno su terrazzo di copertura		
<b>Localizzazione</b>	Via Zara				

*Il rilascio del nulla osta*

<b>22. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	31	<b>del</b>	08.01.2014	
<b>Comune di</b>	Camerano	<b>Rif. nota prot.</b>	12017	<b>del</b>	19.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Ragnini Simonetta		Via Gradina, 60021 Camerano (AN)		
<b>Oggetto</b>	richiesta rilascio di Nulla Osta per :		installazione impianto fotovoltaico su copertura del garage		
<b>Localizzazione</b>	Via Gradina 9				

*Il rilascio del nulla osta*

<b>23. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	147	<b>del</b>	14.01.2014	
<b>Comune di</b>	Ancona	<b>Rif. nota prot.</b>	2560	<b>del</b>	09.01.2014
<b>Ditta richiedente</b>	Mancini Marina		Via Piave 92, 60019 Senigallia(AN)		
<b>Oggetto</b>	richiesta rilascio di Nulla Osta per :		variante al permesso di costruire 43/2010		
<b>Localizzazione</b>	Strada fontanelle 147				

*Il rilascio del nulla osta*

<b>24. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	148	<b>del</b>	14.01.2014	
<b>Comune di</b>	Numana	<b>Rif. nota prot.</b>	19613	<b>del</b>	18.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Giorgetti M.Cristina		Via Avellaneda 12, 60026 Numana (AN)		
<b>Oggetto</b>	richiesta rilascio di Nulla Osta per :		variante ampliamento abitazione sita in via Avellaneda 12, applicazione LL.RR. 22/09-19/10 (piano casa)		

<b>Localizzazione</b>	in via Avellaneda 12
-----------------------	----------------------

*Il rilascio del nulla osta*

<b>25. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	149	<b>del</b>	14.01.2014	
<b>Comune di</b>	Numana	<b>Rif. nota prot.</b>	19591	<b>del</b>	23.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Hotel Scogliera sas		Via del Golfo 21, 60026 Numana(AN)		
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	opere di manutenzione straordinaria omonimo Hotel sito in via del Golfo 21			
<b>Localizzazione</b>	via del Golfo 21				

*Il rilascio del nulla osta*

<b>26. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	150	<b>del</b>	14.01.2014	
<b>Comune di</b>	Numana	<b>Rif. nota prot.</b>	19582	<b>del</b>	23.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Karterud Sigmund Wiggen c/o Arch. Mazza Alberto		Piazza Santuario 17, 60026 Numana(AN)		
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	installazione di pergolato e modifiche estetiche c/o immobile di largo Mazzini 14/16			
<b>Localizzazione</b>	largo Mazzini 14/16				

*Il rilascio del nulla osta*

*La presente determinazione, viene trasmessa ai responsabili del procedimenti dell'ufficio urbanistico territoriale per le comunicazioni conseguenti rispetto alle determinazioni assunte.*

Il Direttore  
del Parco Naturale del Conero  
Dr. Marco Zannini

	<p align="center"><b>ENTE Parco Regionale del Conero</b> Via Peschiera, 30 – 60020 Sirolo (AN)</p>	<p align="center"><b>VERBALE N. 01/14</b> <b>COMMISSIONE TECNICA</b> <b>SEDUTA DEL 17.01.2014</b></p>
---	--	---

Il giorno 17.01.2014 alle ore 09:00 si è riunita la Commissione Tecnica nominata con delibera di Consiglio Direttivo n. 237 del 17.12.2008, con delibera n. 215 del 22.10.2009 e con delibera n. 156 del 22/09/2010 per l'espressione del parere in merito agli Atti Edilizi ed Urbanistici finalizzato al rilascio del nulla osta ai sensi dell'art. 13 L.394/91, art.26 L.R. 15/94 ed art.3 N.T.A. del Piano del Parco.

Sono presenti  
 Dott. Marco Zannini, Direttore del Parco Naturale del Conero  
 Dott. Paolo Perna  
 Geol. Rossano Rocchetti  
 Arch. Roberto Panariello  
 Dott. Francesca Manoni

Si dà atto che il Direttore svolge anche la funzione di Segretario e che sono presenti:

- l'Arch. Ludovico Caravaggi, in applicazione della Determinazione Direttoriale n. 58 del 19.11.2009 in quanto responsabile del procedimento per il rilascio del nulla osta di carattere urbanistico ed in applicazione della determina direttoriale n. 53 del 25.03.2013 in quanto responsabile del procedimento anche per pareri in merito alla Valutazione di Incidenza e altri pareri di competenza dell'Ente Parco riguardanti procedimenti autorizzativi e/o attestazioni di conformità alla normativa del Piano e del Regolamento del Parco;

Dopo aver preso visione di ogni singola richiesta pervenuta e dei relativi referti istruttori, la Commissione Tecnica esprime i seguenti pareri:

interventi privati in prima istanza

<b>1. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	5394	<b>del</b>	10.12.2013	
<b>Comune di</b>	Numana	<b>Rif. nota prot.</b>	18498	<b>del</b>	22.11.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Selva Massimiliano Fontini Renza		Via marconi 4 60026 Numana (AN)		
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	opere estetiche presso U.I. sita in via Marconi 4			
<b>Localizzazione</b>	via Marconi 4				

*Parere favorevole al rilascio del nulla osta.*

<b>2. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	5396	<b>del</b>	10.12.2013	
<b>Comune di</b>	Numana	<b>Rif. nota prot.</b>	18501	<b>del</b>	22.11.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Santinelli Leonardo		Via Valcastagno, 60026 NUMANA (AN)		
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	Il variante ristrutturazione immobile sito in via valcastagno 17			
<b>Localizzazione</b>	Via Valcastagno				

*Parere favorevole al rilascio del nulla osta.*

<b>3. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	5399	<b>del</b>	10.12.2013	
<b>Comune di</b>	Ancona	<b>Rif. nota prot.</b>	113403	<b>del</b>	03.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Casaccia Diego		Frazione Montacuto 95, 60029 Ancona		
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	Il Variante al P.C n179/2011 per la diversa distribuzione interna del piano terra, accorpamento di due unità in una, modifica di una porta-finestra in finestra e apertura di nuova porta-finestra in frazione Montacuto 95 ad Ancona			
<b>Localizzazione</b>	Frazione Monteacuto 95				

*Parere favorevole al rilascio del nulla osta.*

<b>4. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	5400	<b>del</b>	10.12.2013	
<b>Comune di</b>	Sirolo	<b>Rif. nota prot.</b>	13156	<b>del</b>	10.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Martini Sergio		Via Monte Colombo 24_60020 Sirolo (AN)		
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	Realizzazione recinzione area di proprietà e installazione pannelli solari a tetto presso l'immobile sito in via Monte Colombo 24			
<b>Localizzazione</b>	Via Amalfi 65				

*Parere favorevole al rilascio del nulla osta, con la seguente prescrizione: che la recinzione sia arretrata di ml 1,50 anche nella confine in zona sud che rientra verso la "gancia".*

<b>5. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	5401	<b>del</b>	10.12.2013	
<b>Comune di</b>	Ancona	<b>Rif. nota prot.</b>	113011	<b>del</b>	03.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Francucci Santa		Frazione Poggio 48, 60100 Ancona		
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	demolizione e ricostruzione di un annesso agricolo ai sensi dell'art. 2 co 4 della L.R. 22/09 e realizzazione di un interrato ai sensi della L.R. 13/90 in frazione poggio			
<b>Localizzazione</b>	frazione poggio				

Si prende atto dell'istruttoria e si richiedono le seguenti integrazioni:

- a) Copia del pagamento dei diritti di segreteria;
- b) Presentazione del Me.V.I. predisposto da tecnico competente (in quanto la relazione denominata come "Me.V.I. (metodo di valutazione integrata) ai sensi del Piano del parco del Conero" non può essere ritenuta tale e non risulta conforme al qP 03 del Pdp);
- a) Nel rispetto di quanto indicato al co. 1 dell'art. 10 del qP 02 andrà predisposto lo "studio di screening" per la Vi predisposto da tecnico competente;
- b) Copia di tutti gli elaborati su supporto informatico digitalmente firmati;
- c) Planimetria generale dell'intervento ante e post operam con individuazione dei punti di vista fotografici che dovranno interessare tutti gli ambiti di trasformazione;
- d) Sezioni ante e post operam riferite allo stesso caposaldo fisso ed imm modificabile;
- e) Planimetria del verde ante e post operam con individuazione precisa in planimetria e rilievo fotografico delle specie che si intendo abbattere ed individuazione delle compensazioni previste;
- f) Relazione geologica e geomorfologica;
- g) Disamina con relazione specifica dell'applicabilità della L.R. 22/09 e ss.mm. e ii. e della L.R. 13/90 che prevedrebbe la possibilità di realizzare un interrato in tale zona.

<b>6. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	5402	<b>del</b>	10.12.2013	
<b>Comune di</b>	Ancona	<b>Rif. nota prot.</b>	114014	<b>del</b>	05.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Urbinati Maurizio		Frazione Varano 38h 60131 Ancona		
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla</i>	realizzazione di una tomba funeraria parte interrata e			

	<i>Osta per :</i>	parte fuori terra , nel cimitero di varano Lotto 39, in frazione Varano ad Ancona
<b>Localizzazione</b>	cimitero di varano	

*Parere favorevole al rilascio del nulla osta.*

<b>7. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	5404	<b>del</b>	10.12.2013	
<b>Comune di</b>	Camerano	<b>Rif. nota prot.</b>	11258	<b>del</b>	26.11.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Palombarani Gilberta Terrè Gilberto				
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	Permesso di costruire in sanatoria ai sensi e per gli effetti degli artt. 31 e 35 delle Legge n. 47/85 e ss.mm.ii. per “nuova costruzione deposito attrezzi”			
<b>Localizzazione</b>					

Si prende atto che i lavori effettuati senza titolo abilitativo rientrano tra le opere suscettibili di sanatoria e sanabili conformemente alla legge 47/85 e ss.mm.ii., per quanto di competenza rispetto alla disciplina del PdP e del regolamento del Parco.

<b>8. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns protocollo</u>	5443	<b>del</b>	11.12.2014	
<b>Comune di</b>	Sirolo	<b>Rif. nota prot.</b>	13229	<b>del</b>	09.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Sarronne Giovanni		Via Cipriani 1, 60015 FALCONARA MARITTIMA (AN)		
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	variante in corso d’opera P.C. 455 2012 e 455/bis/13 per modifica alla sistemazione esterne e realizzazione gazebo in via Piani d’Aspio snc di questo comune			
<b>Localizzazione</b>	via Piani d’Aspio				

*Parere favorevole al rilascio del nulla osta*, ricordando e ribadendo che con determina direttoriale n. 18 del 01.03.2012 non è stato rilasciato il nullaosta “ *per il cambio di destinazione d’uso e per le opere interne agli edifici riferite sempre al cambio di destinazione d’uso, per effetto delle disposizioni che prevedono la possibilità di cambio d’uso esclusivamente per attrezzature a servizio del parco (art. 53 del PRG “E2-P1-3) a cui la residenza privata non è riferibile*”; resta inteso quindi che per l’immobile denominato con la lettera B l’impianto fognario deve essere dimensionato rispetto all’uso autorizzato e non può essere prevista una cucina, come indicato erroneamente nella tav. 10 “schema fognature di progetto”.

<b>9. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	5464	<b>del</b>	12.12.2013	
<b>Comune di</b>	Ancona	<b>Rif. nota prot.</b>	115913	<b>del</b>	10.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Portonovo Immobiliare srl		Corso Mazzini 107, 60121 Ancona		
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	demolizione e ricostruzione dello stabilimento balneare “La capannina” in frazione Poggio Località Portonovo –conferenza di servizi del 22/11/2013.			
<b>Localizzazione</b>	Località Portonovo				

Rispetto a quanto osservato, nella nota sopra indicata, si ritiene utile formalizzare le seguenti controdeduzioni alle osservazioni:

- a) nell’area individuata nel PPE di Portonovo come Z.A.3. “tutela del litorale” non possono essere realizzate strutture di tipo fisso ed impianti di alcun tipo, pertanto occorre che vengano stralciate dal progetto le previsioni di realizzare docce ed bagni in tale zona;  
*nulla modifica l’osservazione pervenuta in quanto la realizzazione di strutture fisse quali bagni e docce non possono essere riferite a “infrastrutture strettamente necessarie” di cui all’art. 12 della L. 394/91, anche perché la norma del PPE di Portonovo non prevede tale possibilità e oltretutto esistono soluzioni alternative subito contermini alla zona ove ubicare tali servizi allo stabilimento balneare. La prescrizione rimane quindi inalterata*

- b) le cabine balneari possono essere installate esclusivamente durante la “stagione balneare”, così come definita dalla normativa di settore, e con struttura prefabbricata appoggiata sulla spiaggia senza necessità di opere di demolizione al momento della loro rimozione che deve avvenire al termine della stagione balneare;
- la prescrizione era riferita per competenza diretta alle cabine balneari in zona ro, ma così determinata potrebbe essere male interpretata. Comunque a ns. avviso le cabine balneari in questione, rappresento opere pertinenziali dello stabilimento balneare e non possono essere intese come immobili con proprio volume e come tali anche la struttura non può avere carattere permanente. Inoltre nel rapporto con la disciplina demandata dall’art. 12 della L. 394/91 le stesse, nella zona di Ro sono possibili per disciplina del PPA di Portonovo ed a cascata con il PdP per effetto della possibilità di utilizzare tale area come stabilimento balneare durante la stagione balneare ma sono da rimuovere al termine dello stesso periodo limitato, mentre le cabine localizzate in zona Ps dovranno far riferimento alla disciplina edilizia ed urbanistica nonché quella di settore di competenza dell’Amministrazione comunale. Si ritiene quindi corretto modificare le seguente prescrizione nel modo che segue: le cabine balneari dovranno essere realizzate con il montaggio di parti elementari costituite da strutture prefabbricate a scheletro leggero, con copertura smontabile, nonché costruite, sia in fondazione discontinua che in elevazione, con tecnologie prefabbricate senza necessità di opere di demolizione al momento della loro rimozione che dovrà avvenire al termine della stagione balneare per quelle ubicate in zona Ro (PPE di Portonovo: Z.A.3 “tutela del litorale”), mentre per le altre cabine ubicate in zona Ps (PPE di Portonovo: Z.B.4 “zona ristoro – servizi alla balneazione”) la definizione dei tempi e dei modi di installazione restano, rispetto alla disciplina edilizia-urbanistica e di settore, di competenza dell’amministrazione comunale. Inoltre per quanto dichiarato nelle osservazioni rispetto alla soluzione tecnica che sarà adottata dovrà essere predisposto elaborato specifico (in quanto non presente negli elaborati dei particolari costruttivi delle cabine balneari), da presentare in sede di conferenza di servizi.*
- c) le “Pedane“ e le “passerelle” sono da installare esclusivamente con il sistema di appoggio sulla spiaggia senza prevedere opere di fondazione e quella localizzata a sud deve essere prolungata fino alla zona di battigia al fine di garantire l’accesso al mare anche alle persone diversamente abili; *definiscono la prescrizione superflua per la tecnologia di installazione mentre la pedana così come proposta dal parco risulterebbe essere stata eliminata da indicazioni avute dalla soprintendenza; si ritiene utile al fine di non creare possibili fraintendimenti per il tipo di installazione prevista, in quanto non espressamente indicato negli elaborati progettuali, di confermare la prescrizione con una doverosa precisazione in quanto la stessa prescrizione va nella direzione di garantire la migliore fruizione della spiaggia e non si ravvisano impatti dal punto di vista paesaggistico tali da poter determinare un parere negativo della locale soprintendenza 8come indicato dai progettisti ma non riscontrabile da atto formale dell’ente sovraordinato). La prescrizione rimane inalterata*
- d) nel rispetto del PPE di Portonovo ed al fine di non porsi in contrasto con l’obiettivo 4 e l’azione 4 previste per l’APS 6 – Portonovo all’art. 288 del qP 02 del Pdp, l’allargamento della viabilità con finalità di miglioramento della sicurezza stradale e fruibilità dei mezzi pubblici e di soccorso e la realizzazione prevista nel progetto di un passaggio pedonale, dovranno essere garantiti fino al cancello di ingresso alla via che porta alla chiesa di S.Maria di Portonovo. Per tale ragione, con riferimento a quanto previsto nell’elaborato “tavola 02/13 data 10.2013 – planimetria generale di progetto”, è opportuno delocalizzare il box contatori, eliminare la siepe e realizzare un percorso pedonale in continuità con quello già previsto, fino a dopo l’esemplare di “Pistacia lentiscus”, dove con cambio di direzione ortogonale si può raggiungere la vasca verde (aiuola) posizionata a ridosso dell’immobile, continuando poi con direzione parallela al “percorso pedonale” in linea con la parte terminale dei 4 parcheggi previsti in tale zona, fino alla passerella progettata. Quest’ultima, nella parte iniziale, dovrà essere allargata per garantire il flusso continuo pedonale verso la chiesa di S.Maria di Portonovo garantendo la fruibilità in continuo fra i due percorsi; a tal fine è opportuno anche stralciare dal progetto il muro in prossimità dei quattro posti auto, all’inizio della passerella.
- Viene citata una concessione originaria che non viene però fornita, che avrebbe approvato la recinzione esistente; anche ammessa l’esistenza di una recinzione nella originaria concessione, non muta la valutazione rispetto alla recinzione e del box contatori da realizzare ex novo così come rilevabile dagli elaborati tecnici nel rapporto tra lo stato di fatto e di progetto. Queste opere sono previste da realizzarsi in area della viabilità e più precisamente in area per percorsi pedonali; non risulta con la nostra prescrizione la perdita dei parcheggi così come individuati negli elaborati grafici di progetto. La prescrizione rimane inalterata*

- e) per quanto riguarda la realizzazione di una stabilizzazione *con leganti a base di calce idraulica* prevista per le corsie del parcheggio, tenuto conto dei flussi di traffico preventivamente rispetto agli spazi, che escludono la possibilità di fruizione da parte di autobus o mezzi pesanti, considerato il sistema paesaggistico interessato e la presenza di siti della Rete Natura 2000 e dell'area Floristica Protetta in cui è sito il parcheggio, e riscontrato che esistono soluzioni alternative, meno invasive e "reversibili" e quindi maggiormente compatibili con il contesto specifico, non si ritiene che la soluzione prevista in progetto soddisfi appieno quanto richiesto dall'art. 17 e 18 del qP 02 del Pdp. Si prescrive quindi di adottare una pavimentazione in stabilizzato opportunamente lavato e selezionato al fine di non determinare effetti di sollevamento di polveri.  
*Viste le valutazioni che in pratica non entrano nel merito della prescrizione la prescrizione rimane inalterata*
- f) viste le analisi del me.vi cap 3.3. del sistema percettivo culturale, che si ritengono condivisibili, e ritenendo che l'assetto progettuale complessivo proposto non sia di fatto coerente con dette analisi, si indicano le seguenti prescrizioni: 1) la platea di c.a. dovrà essere limitata all'area di sedime della costruzione mentre tutta la parte esterna lato spiaggia (terrazza) dovrà essere necessariamente realizzata strutturalmente in legno, sia in elevato che in fondazione, non condividendo le motivazioni apportate a giustificazione di tale scelta circa un maggiore disturbo in fase di cantiere come affermato al cap. 5.2 del me.vi; 2) che il rapporto tra i vuoti compositivi determinati dalla presenza predominante del vetro sia attenuata (con particolare riferimento all'impatto nei mesi di non stagionalità balneare) con un sistema tipo Brise Soleil mobile in legno, come pure in legno dovranno essere i rivestimenti alla struttura in acciaio; 3) le strutture previste in copertura dovranno essere di tipo rimovibile e smontate nella stagione di non balneabilità. Le prescrizioni di cui ai precedenti punti 2 e 3 devono intendersi subordinate all'assenza di diverse indicazioni da parte della Soprintendenza Architettonica.  
*Rispetto alle valutazioni riportate in osservazione rispetto al punto 1 si ritiene di evidenziare che le opere a cui ci si riferisce sono opere complementari non derivanti da diritti edificatori e contemplate tra le opere pertinenziali che si inseriscono in un ambito di pregio paesistico ambientale caratteristico. La prescrizione riveste carattere comune per tutte le strutture già previste in loco. Inoltre, se ritenuta la prescrizione troppo costosa, possono essere studiate anche altre soluzioni alternative quali quella di una struttura da appoggiare in spiaggia esclusivamente durante la stagione balneare. Rispetto al punto 2 e 3 si prende atto di quanto osservato e tali prescrizioni posso quindi essere ritenute superflue e di conseguenza la prescrizione viene così modificata: viste le analisi del me.vi cap 3.3. del sistema percettivo culturale, che si ritengono condivisibili, e ritenendo che l'assetto progettuale complessivo proposto non sia di fatto coerente con dette analisi, si indicano la seguente prescrizione: la platea di c.a. dovrà essere limitata all'area di sedime della costruzione mentre tutta la parte esterna lato spiaggia (terrazza) dovrà essere necessariamente realizzata strutturalmente in legno, sia in elevato che in fondazione, non condividendo le motivazioni apportate a giustificazione di tale scelta circa un maggiore disturbo in fase di cantiere come affermato al cap. 5.2 del me.vi.*
- g) per quanto riguarda il sistema di geotermia si prescrive che sia di tipo con "circuito chiuso" e prima dell'inizio dei lavori andrà presentata una relazione/attestazione tecnica che dimostri la mancanza di interferenza tra i pozzi progettati e le falde;  
*l'osservazione modifica il progetto la prescrizione non ha senso di esistere fino alla misura di segnalare al comune che necessariamente dovrà essere stralciato dal progetto il sistema di geotermia.*
- h) non andranno realizzate recinzioni di alcun tipo nel rispetto dell'art.167 del qP 02 del PdP; sono ammesse invece staccionate in legno tipo "croce di S.Andrea" tra il passaggio pedonale di nuova realizzazione e la strada; *vale quanto indicato al punto d) e pertanto la prescrizione resta inalterata.*
- i) prima dell'inizio dei lavori andrà presentato un progetto che descriva con dettaglio le operazioni di demolizione e le modalità di corretta gestione dei rifiuti edili al fine di recuperare e riutilizzare quanto più materiale possibile ed il sistema del monitoraggio delle operazioni il tutto nel rispetto del d.Lgs.152/06; *le osservazioni vertono essenzialmente in competenza rispetto alla disciplina del d.lgs 152/06 ma in realtà queste prescrizioni derivano dalla conclusione della valutazione d'incidenza e quindi il richiamo al decreto non può essere inteso come un'invasione di competenze; tanto che molti di questi sono contenuti nello Studio di Incidenza di parte a firma del dott. Agronomo Recchi; pertanto la prescrizione resta inalterata.*
- j) andrà privilegiata la ridotta durata del cantiere piuttosto che la sua "minore intensità" a vantaggio di una maggiore temporaneità delle operazioni di demolizione e ricostruzione; *come al punto precedente; la prescrizione resta inalterata.*

- k) le macchine operatrici ed i mezzi di trasporto dovranno essere adeguatamente silenziati; *come al punto precedente*; la prescrizione resta inalterata
- l) i lavori dovranno essere eseguiti nelle ore diurne, escludendo l'alba ed il tramonto; *come al punto precedente*; la prescrizione resta inalterata
- m) dovranno essere protette le piante eventualmente e potenzialmente interessate anche nelle zone di transito o di manovra anche attraverso recinzioni di tipo provvisorio di cantiere; *come al punto precedente*; la prescrizione resta inalterata
- n) In caso di sversamenti di tipo accidentale di sostanze inquinanti andranno attuate con urgenza le procedure previste dal d.lgs 152/06. *come al punto precedente*; la prescrizione resta inalterata
- o) Nel "corridoio naturalistico" dovrà essere istituito e pubblicizzato un sistema di tutela assoluta con l'obbiettivo che tale area possa costituire un esempio di naturalità e biodiversità spontanea. A tal fine l'area dovrà essere piantumata con esemplari di specie rare della flora tipiche degli arenili ed adatte all'ambiente ciotoloso in questione quali ad esempio lo "spaccasassi" (*Crithmum maritimum*) ed il "cavolo di Roberto" (*Brassica oleracea ssp. robertiana*). Il materiale vegetale utilizzato dovrà essere autoctono e reperito possibilmente in accordo con la Banca del Germoplasma dell'Università Politecnica delle Marche e comunque in accordo con il Parco. L'area dovrà inoltre essere opportunamente delimitata con corda e paletti in legno, ripulita a mano (settimanalmente durante la stagione balneare) da rifiuti inorganici, dovrà esservi vietato il deposito di materiali di qualunque tipo, dovranno essere eliminate le specie esotiche che dovessero crescervi spontaneamente, dovrà essere tabellata al fine di comunicare ai fruitori della spiaggia sia i divieti che le relative motivazioni.  
*come al punto precedente*; la prescrizione resta inalterata con modifica della parola accordo con la parola collaborazione.

Infine rispetto alla osservazione generale di meglio comprendere quali siano le condizioni necessarie per la validità del nullaosta che renderebbero l'intervento eseguito con variazioni "essenziali" (art. 32 dpr 380/01) si ritiene utile modificare la penultima parte del parere nel modo che segue:

Si precisa poi che il Me.V.I., gli interventi di compensazione ambientale e lo Studio di Incidenza sono parte integrante del progetto e per le loro caratteristiche hanno inciso significativamente sulla valutazione che ha portato al rilascio del nullaosta; il loro rispetto è quindi condizione necessaria per la validità del presente nullaosta e pertanto nel caso di non realizzazione di quanto contenuto nei documenti ed elaborati prodotti e per effetto delle prescrizioni sopra riportate dalla lettere a) alla lettera h), nonché l'individuazione del "corridoio naturalistico" nella Tav. 02/13 "planimetria generale di progetto", renderebbero l'intervento eseguito con "variazioni essenziali" (di cui delle let. d) del co. 1 dell'art. 32 del DPR 380/01) e quindi nel caso applicabile l'art. 31 del DPR 380/01; mentre le prescrizioni indicate dalla lettera i alla lettera n sono prescrizioni di carattere operativo, la cui non applicabilità risulta sanzionabile rispetto alla L. 394/91 ed al Regolamento del Parco. Infine le indicazioni di gestione del "corridoio naturalistico", se ritenuto utile dalla proprietà, potrebbero essere svolte in sinergia tra i privati e gli Enti competenti per territorio (Comune di Ancona e/o Parco del Conero) con modalità da definire con apposita convenzione.

L'ultima osservazione non risulta pertinente in quanto non è certo la ditta interessata dai lavori che definisce il procedimento ma il RUP che di fatto invitando la Regione ha avvalorato il nostro avviso. Può rimanere in finale il richiamo modificato rispetto a quanto indicato dalla Regione Marche in sede di prima conferenza nel modo che segue:

Infine si richiama, nei suoi vari ambiti di applicazione, il rispetto del d.lgs 152/06 e si resta in attesa dei pareri o delle risultanze in merito alle operazioni di movimentazione di sedimenti in ambiente marino costiero della "Regione Marche – Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia Posizione di Funzione Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali", dell'ARPAM dipartimento Provinciale di Ancona, della Capitaneria di porto – guardia Costiera e degli altri enti che si ritenessero comunque interessati dal procedimento specifico dal Responsabile del Procedimento del Comune di Ancona.

<b>10. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	5465	<b>del</b>	12.12.2013	
<b>Comune di</b>	Ancona	<b>Rif. nota prot.</b>	5465	<b>del</b>	115624
<b>Ditta richiedente</b>	Gioacchini Giocondo		Frazione Poggio 86, 60129 Ancona		

	Braconi iolanda	
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	Ampliamento di edificio residenziale in frazione Poggio 86
<b>Localizzazione</b>	frazione Poggio 86	

*Parere favorevole al rilascio del nulla osta*, fatto salvo l'accertamento della legittimità dell'intervento da autorizzare, verifica questa di competenza Comunale, rispetto al regime edilizio derivato dal combinato disposto della L.R. 22/09 e ss.mm. e ii. con la disciplina del PRG per effetto dell'applicazione del comma 3, art. 12 del qP 02 Piano del Parco del Conero.

<b>11. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	5466	<b>del</b>	12.12.2013	
<b>Comune di</b>	Ancona	<b>Rif. nota prot.</b>	115743	<b>del</b>	10.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Senigagliesi Paola		frazione varano 95°, 60029 Ancona		
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	Manutenzione straordinaria in frazione varano 95A			
<b>Localizzazione</b>	frazione varano 95A				

*Parere favorevole al rilascio del nulla osta*

<b>12. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	5495	<b>del</b>	17.12.2013	
<b>Comune di</b>	Numana	<b>Rif. nota prot.</b>	18911	<b>del</b>	04.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Spazzoli Stelio		Via Del Molino 27/G, 47011 Castrocaro Terme (FC)		
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	opere di manutenzione straordinaria presso U.I. sita in via Montalbano 37/A			
<b>Localizzazione</b>	via Montalbano 37/A				

*Parere favorevole al rilascio del nulla osta*

<b>13. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	5497	<b>del</b>	17.12.2013	
<b>Comune di</b>	Numana	<b>Rif. nota prot.</b>	19082	<b>del</b>	09.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Montesi marisa		Via Delle Ortensie 9, 60026 Numana (AN)		
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	opere di manutenzione straordinaria parte recinzione e ringhiera terrazzo di U.I. sita in via delle ortensie 9 taunus			
<b>Localizzazione</b>	in via delle ortensie 9 taunus				

*Parere favorevole al rilascio del nulla osta all'intervento di manutenzione della ringhiera e con esclusione della prevista realizzazione di un muro al posto della recinzione esistente, in quanto l'opera risulta in contrasto con l'art. 250 del qP 02 del PdP.*

<b>14. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	5556	<b>del</b>	23.12.2013	
<b>Comune di</b>	Numana	<b>Rif. nota prot.</b>	19199	<b>del</b>	11.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Brunelli Olga Maria amm. Cond.		Via del porto 42, 60026 Numana(AN)		
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	ripristino facciata edificio commerciale "il portico" via del porto			
<b>Localizzazione</b>	via del porto				

*Parere favorevole al rilascio del nulla osta*, demandando al parere della soprintendenza la scelta della tinteggiatura.

<b>15. Istanza</b>	<u>Acquisizione</u>	5557	<b>del</b>	23.12.2013	
--------------------	---------------------	------	------------	------------	--

	<u>ns. protocollo</u>			
<b>Comune di</b>	Numana	<b>Rif. nota prot.</b>	19198	<b>del</b> 11.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Ottolina Luca		Via mameli 14, 621000 macerata	
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	installazione tenda parasole presso immobile sito in via Roma 88		
<b>Localizzazione</b>	via Roma 88			

*Parere favorevole al rilascio del nulla osta*

<b>16. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	5558	<b>del</b>	23.12.2013
<b>Comune di</b>	Numana	<b>Rif. nota prot.</b>	19269	<b>del</b> 12.08.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Domus Imm.re srl Marzocchini Luciano Palmieri Giancarlo		Via valcastagno 6/a 60026 Numana(AN)	
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	Lott.ne PA/B3 poggio del sole – progetto del verde pubblico		
<b>Localizzazione</b>				

Si prende atto dell'istruttoria e si richiedono le seguenti integrazioni:

- a) relazione tecnica specifica per il progetto;
- b) progetto specifico da redigere secondo quanto indicato all'art. 14 del qP 02 del PdP che tenga quindi conto almeno dei seguenti elementi: localizzazione dell'area, dati microclimatici, pedologia del suolo, utilizzo e dimensione dell'area, inserimento nel contesto paesaggistico di riferimento (rurale, naturalistico o urbano), utilizzo di specie autoctone (non specie esotiche). Particolare attenzione dovrà essere posta ai caratteri fitocromatici, al portamento e all'accostamento tra diverse specie. Deve essere assicurato il soddisfacimento del fabbisogno idrico post operam.

<b>17. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	5560	<b>del</b>	23.12.2013
<b>Comune di</b>	Numana	<b>Rif. nota prot.</b>	19197	<b>del</b> 11.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Vacarini Lorenzo		Via Dell'Olivo 19, 60026 Numana(AN)	
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	installazione impianto fotovoltaico su copertura sito in via dell'Olivo 19 taunus		
<b>Localizzazione</b>	via dell'Olivo 19 taunus			

*Parere favorevole al rilascio del nulla osta*

<b>18. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	5561	<b>del</b>	23.12.2013
<b>Comune di</b>	Numana	<b>Rif. nota prot.</b>	19195	<b>del</b> 11.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Giovannoni Sabrina		Via Litoranea 96, 60026 Numana (AN)	
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	ristrutturazione e cambio d'uso di immobili condonati siti nell'area di pertinenza del fabbricato sito in via litoranea 96 Marcelli		
<b>Localizzazione</b>	via litoranea 96 Marcelli			

*Parere favorevole al rilascio del nulla osta*

<b>19. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	5562	<b>del</b>	23.12.2013
<b>Comune di</b>	Numana	<b>Rif. nota prot.</b>	19190	<b>del</b> 12.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Orsa Maggiore srl		Via Del Golfo 25, 60026 Numana (AN)	
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	opere di miglioria stabilimento balneare		
<b>Localizzazione</b>	Via del Golfo			

**Parere favorevole al rilascio del nulla osta**

<b>20. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	5568	<b>del</b>	23.12.2013	
<b>Comune di</b>	Ancona	<b>Rif. nota prot.</b>	117882	<b>del</b>	16.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Barbini Norma		Frazione Poggio 84, 60100 Ancona		
<b>Oggetto</b>	richiesta rilascio di Nulla Osta per :		Installazione pannello solare termico e serbatoio interrato in Frazione Poggio 107		
<b>Localizzazione</b>	Frazione Poggio 107				

**Parere favorevole al rilascio del nulla osta con le seguenti prescrizioni:**

che l'installazione e posa del serbatoio gpl non determini danneggiamento alle alberature presenti.

<b>21. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	5569	<b>del</b>	23.12.2013	
<b>Comune di</b>	Ancona	<b>Rif. nota prot.</b>	116997	<b>del</b>	12.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Frontini Enrico		Via Gigli 19, 60128 ANCONA		
<b>Oggetto</b>	richiesta rilascio di Nulla Osta per :		Il Variante al P.C. n. 62/2011 per diversa distribuzione interna, modifica ai prospetti e alla forma dei camini		
<b>Localizzazione</b>	Frazione Varano 74				

**Parere favorevole al rilascio del nulla osta**

<b>22. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	5570	<b>del</b>	23.12.2013	
<b>Comune di</b>	Sirolo	<b>Rif. nota prot.</b>	13420	<b>del</b>	17.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Fioranelli Cesare		Via S. Antonio, 60020 SIROLO(AN)		
<b>Oggetto</b>	richiesta rilascio di Nulla Osta per :		Accertamento di conformità art. 36 DPR 380/01 Camping Village Green Garden sito in via Peschiera 3_osservazioni		
<b>Localizzazione</b>	via Peschiera 3				

Rispetto a quanto osservato, nella nota sopra indicata, dalla ditta "Acqua Chiara sn.c. di C.Fioranelli & C." si ritiene utile formalizzare le seguenti controdeduzioni:

**rispetto al punto 1):**

l'osservazione non risulta pertinente in quanto "il fosso" di cui tratta l'osservazione è "corso d'acqua" nel rispetto dell'art. 11 del PTA Piano Tutela Acque della Regione Marche e dell'art 29 del PPAR; infatti per corso d'acqua si intende l'insieme di un alveo in cui scorre o può scorrere acqua e dell'acqua che vi scorre o vi può scorrere: si tratta pertanto di fiumi, torrenti, fossi, fossati, rivi, ruscelli, colatori naturali, canali artificiali . In più per il caso di cui ci si occupa può essere ricordato che il tratto di fosso è identificato al n. 34 dell'elenco acque pubbliche della Provincia di Ancona e per questo infatti ne è stata fatta richiesta di concessione demaniale e quindi per quanto sopra non può essere altro che "corso d'acqua", così come definito e certificato anche dai tecnici di parte della ditta "Acqua Chiara sn.c. di C.Fioranelli & C."

**rispetto al punto 2):**

si premette che l'Ente Parco rilascia o non rilascia il nullaosta verificando l'intervento rispetto alla disciplina del proprio Piano e del proprio Regolamento, che nel caso specifico all'art. 6 del qP 02 del Pdp vieta la copertura con tombinatura dei corsi d'acqua; ciò premesso non si ravvisa un "contrasto interno alla pubblica Amministrazione" ma semmai provvedimenti diversi rispetto alla proprie competenze. Si ricorda che la stessa Provincia con la nota prot.n. 108896 del 15.07.2013 ribadisce che ha concesso il "nullaosta ai soli fini idraulici" e con "carattere temporaneo e potrà essere sospesa o revocata in qualsiasi momento a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente (provincia di Ancona) o qual'ora risultassero elusi vincoli di legge". Si ritiene pertanto utile inviare alla Provincia di Ancona le presenti controdeduzioni

nonché la nota prot. n. 4142/13 del 23.09.2013 di comunicazione di diniego per la “chiusura della porzione del fosso demaniale” e la nota prot. 11819 del 06/11/2013 del Comune di Sirolo per la comunicazione di avvio del procedimento per “l’ordinanza di demolizione e riduzione in pristino dello stato dei luoghi” per l’opera di chiusura del fosso demaniale. Al fine di verificare se esistono le condizioni di revoca della concessione di cui all’art. 5 del “contratto di concessione demaniale rep. N. 940/2825 del 15/05/2013.

rispetto al punto 3):

rispetto a quanto indicato che “la tombinatura è stata realizzata a perfetta regola d’arte per motivi igienico-sanitari riconosciuti dalla Pubblica Amministrazione” si evidenzia che agli atti di questo Ente non sono pervenute ordinanze sindacali o atti comunque denominati che indicassero emergenze relative a situazioni di rischio igienico- sanitario, non ci risultano richiesti pareri all’ASUR territorialmente competente né che la stessa abbia sollevato problematiche particolari per tale “corso d’acqua” che tra l’altro risulta aperto subito prima e subito dopo il campeggio in questione. Ciò doverosamente premesso, l’osservazione non risulta pertinente rispetto alle nostre competenze che si limitano appunto, come indicato alla controdeduzione al punto 2), alla verifica dell’intervento rispetto alla disciplina del proprio Piano e del proprio Regolamento, che nel caso specifico all’art. 6 del qP 02 del Pdp vieta la copertura con tombinatura dei corsi d’acqua.

Per quanto sopra il nostro diniego definito con determina direttoriale n. 178 del 20.09.2013 non può essere rivisto in virtù della Ns. disciplina che vieta questi tipi di intervento, si rimanda altresì ad una valutazione più approfondita dell’osservazione di cui al punto 3) degli enti indirizzo secondo le loro rispettive competenze.

<b>23. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	5582	<b>del</b>	24.12.2013	
<b>Comune di</b>	Sirolo	<b>Rif. nota prot.</b>	13691	<b>del</b>	20.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Moroni Silvio SMI srl		Via Montegrappa 2, 60020 Sirolo (AN) Via Borgo San Lorenzo 2, 60020 Sirolo(AN)		
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>		ampliamento edificio commerciale – supermercato SMI in via Borgo San Lorenzo di questo comune		
<b>Localizzazione</b>					

Si prende atto dell’istruttoria e si richiedono le seguenti integrazioni:

- Disamina normativa specifica per i previsti parcheggi privati ad uso pubblico direttamente su strada pubblica che determinano di fatto 12 accessi in continuità;
- Verificato il punto a), e se confermata l’impostazione progettuale, dovrà essere predisposto progetto di dettaglio del verde per il previsto spostamento delle alberature e che dimostri la possibilità di vitalità delle stesse.

<b>24. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	30	<b>del</b>	08.01.2014	
<b>Comune di</b>	Camerano	<b>Rif. nota prot.</b>	11874	<b>del</b>	17.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Mengoni Michela		Via Zara 19, 60021 Camerano (AN)		
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>		installazione di veranda in legno su terrazzo di copertura		
<b>Localizzazione</b>	Via Zara				

*Parere favorevole al rilascio del nulla osta*

<b>25. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	31	<b>del</b>	08.01.2014	
<b>Comune di</b>	Camerano	<b>Rif. nota prot.</b>	12017	<b>del</b>	19.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Ragnini Simonetta		Via Gradina, 60021 Camerano (AN)		
<b>Oggetto</b>	<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>		installazione impianto fotovoltaico su copertura del garage		
<b>Localizzazione</b>	Via Gradina 9				

*Parere favorevole al rilascio del nulla osta*

<b>26. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	147	<b>del</b>	14.01.2014	
<b>Comune di</b>	Ancona	<b>Rif. nota prot.</b>	2560	<b>del</b>	09.01.2014
<b>Ditta richiedente</b>	Mancini Marina		Via Piave 92, 60019 Senigallia(AN)		
<b>Oggetto</b>	richiesta rilascio di Nulla Osta per :		variante al permesso di costruire 43/2010		
<b>Localizzazione</b>	Strada fontanelle 147				

*Parere favorevole al rilascio del nulla osta*

<b>27. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	148	<b>del</b>	14.01.2014	
<b>Comune di</b>	Numana	<b>Rif. nota prot.</b>	19613	<b>del</b>	18.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Giorgetti M.Cristina		Via Avellaneda 12, 60026 Numana (AN)		
<b>Oggetto</b>	richiesta rilascio di Nulla Osta per :		variante ampliamento abitazione sita in via Avellaneda 12, applicazione LL.RR. 22/09-19/10 (piano casa)		
<b>Localizzazione</b>	in via Avellaneda 12				

*Parere favorevole al rilascio del nulla osta*

<b>28. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	149	<b>del</b>	14.01.2014	
<b>Comune di</b>	Numana	<b>Rif. nota prot.</b>	19591	<b>del</b>	23.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Hotel Scogliera sas		Via del Golfo 21, 60026 Numana(AN)		
<b>Oggetto</b>	richiesta rilascio di Nulla Osta per :		opere di manutenzione straordinaria omonimo Hotel sito in via del Golfo 21		
<b>Localizzazione</b>	via del Golfo 21				

*Parere favorevole al rilascio del nulla osta*

<b>29. Istanza</b>	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	150	<b>del</b>	14.01.2014	
<b>Comune di</b>	Numana	<b>Rif. nota prot.</b>	19582	<b>del</b>	23.12.2013
<b>Ditta richiedente</b>	Karterud Sigmund Wiggen c/o Arch. Mazza Alberto		Piazza Santuario 17, 60026 Numana(AN)		
<b>Oggetto</b>	richiesta rilascio di Nulla Osta per :		installazione di pergolato e modifiche estetiche c/o immobile di largo Mazzini 14/16		
<b>Localizzazione</b>	largo Mazzini 14/16				

*Parere favorevole al rilascio del nulla osta*

**Sirolo, lì 17.01.2014**

**F.to Dott. Marco Zannini** .....

**F.to Geol. Rossano Rocchetti** .....

**F.to Dott. Francesca Manoni** .....

